

=====

VERBALE di ADUNANZA del CONSIGLIO GIUDIZIARIO

=====

L'anno 1942 XX il giorno *Ventuno* del mese di Agosto in Torino e nel Gabinetto dell'Ecc. il <sup>21/</sup>Primo Presidente della Corte d'Appello.

In seguito ad invito si é riunito il Consiglio Giudiziario nelle persona dei sigg:

1. GARINO comm. Clemente Presidente di Sez. ff. Primo Presidente
2. ANDRIANO comm. Sisto Angelo Avvocato Generale
3. RIVERA cav.uff. Angelo Presidente Sez. Corte d'Appello
4. PRATIS cav.uff. Felice Presidente Sez. Anziano Tribunale
5. VACCHINA cav.uff. Mario Procuratore del Re Imperatore aggiunto coll'assistenza del segretario sottoscritto.

Preso in esame la posizione del dott.

CACCIA ~~de~~ Bruno uditore presso la R.I.Procura di Torino: ai fini di emettere il parere di cui all'art° 269 dell'Ordinamento Giudiziario 30 Gennaio 1942 n. 12 sull'idoneità degli uditori di Tribunale che abbiano compiuto almeno un anno di tirocinio effettivo, ad essere destinati ai Tribunali, alle R.Procure ed in sottordine nelle Preture, per esercitarvi le funzioni di giudice, sostituto Procuratore del Re o Vice Pretore :

IL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

osserva :

L'uditore dott. Bruno Caccia, nominato con D.M. 23 settembre 1941 e destinato alla Procura del Re Imperatore di Torino, ha assunto le sue funzioni il giorno 16 ottobre 1941. Egli, pertanto, ha compiuto il periodo minimo di tirocinio effettivo richiesto per ottenere le funzioni giurisdizionali.

I Capi del Tribunale di Torino; con rapporto 5 agosto 1942 nei riguardi del dott. Caccia hanno riferito quanto segue :

" Il Caccia é dotato di solida preparazione culturale, generica e specifica ed é uso ad approfondire l'esame dei vari problemi che deve di volta in volta risolvere.

" Venne incaricato, sotto la direzione di un provetto sostituto, del ramo penale e dei lavori giudiziari di volta in volta assegnatigli dal Capo della Procura. Nell'esplicazione delle sue funzioni ha dimostrato di possedere perspicui requisiti di capacità giuridica, congiunta a molto senso pratico, retta intuizione e mirabile facilità interpretativa. Diligentissimo ed accurato nei suoi lavori, studioso delle discipline giuridiche, operoso in modo encomiabile, si è subito, fin dai primi mesi, giustamente orientato nelle pratiche penali e d'ufficio. Intelligentissimo ed amante del lavoro in sommo grado, ha immediatamente dato un fattivo e prespicace contributo all'ufficio ed alla Amministrazione della giustizia.

" Dal punto di vista pratico il dott. Caccia può considerarsi per la sua capacità di indagine, per il suo equilibrio, in confronto alla sua giovane età, addirittura eccezionale. Investigatore acutissimo, laborioso, tenace è ormai giunto ad una notevole capacità di valutazione sintetica di denunce anche assai complesse e di conseguente contestazione, chiara, precisa, abile ed esauriente.

" Il sostituto che ebbe il Caccia a dipendenza negli scorsi mesi ha riferito testualmente al Capo della Procura : " Nel campo ordinario penale, mi ha esemplarmente istruito vari processi e preparate poderose requisitorie di cui sono stato lieto di assumere la responsabilità, senza la più piccola correzione o modifica in fatto e diritto."

" Il dott. Caccia ha carattere serio, garbato nei modi, signorile nel tratto, disciplinato senza ostentazione, tiene in ufficio e nella vita privata condotta ineccepibile.

" Concludendo : il dott. Caccia è elemento veramente ottimo sotto tutti i punti di vista, dottrina, intelligenza, buon senso, tatto ed operosità ed è pienamente idoneo, per la compiuta esperienza e tirocinio, ad assumere funzioni giudicanti, requisitorie ed inquirenti dimostrando attitudini sicure per entrambi i rami della carriera."

Il Caccia è iscritto al P.N.F. dal 16 ottobre 1939 proveniente dal GUF; Appartenente alla razza ariana. È celibe; sottotenente di Fanteria attualmente in congedo.

//////

7

IL CONSIGLIO

Dato atto di quanto sopra esprime parere che al dott. Bruno Caccia Uditore presso la R.I. Procura di Torino, possano essere conferite in anticipo le funzioni giudiziarie tanto nella magistratura giudicante come in quella requirente.

Letto confermato e sottoscritto

p. Il Procuratore Generale

ft° Andriano Avv. Gen.

Il Presidente di Sezione

ft° Rivera

p. Il Procuratore del Re Imperatore

ft° Vacchina

Il Primo Presidente ff.

ft° Garino

Il Presidente del Tribunale  
p.

ft° Pratis

Il Segretario

ft° Marocchino

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Il Cancelliere

*Marocchino*

